

PRESTITI FINO A
30.000€
IN SOLI 30 MINUTI
079.276031

via Duca degli Abruzzi, 12/D **icredit**

€1,20 ANNO 122 - N° 15
Spedizione in abbonamento postale D.L. 24/12/2003
N. 353 CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46
www.lanuovasardegna.it

MUSICA» Mariano Deidda canta ancora Pessoa e diventa una star in Portogallo ■ PORCU ALLA PAG. 31

LA NUOVA

Nuova Sardegna EDIZIONE DI SASSARI

GIOVEDÌ 16 GENNAIO 2014

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:

PREDDA NIEDDA STRADA 30/31 07100 SASSARI ■ TEL. 079/222400 ■ FAX 079/2674086

VUOI IL MIGLIOR
MUTUO
POSSIBILE!
079.276031

via Duca degli Abruzzi, 12/D **icredit**



Sette i dischi
incisi fino a ora
dal **musicista**
sardo

Quattro dei quali
sono dedicati
all'autore
del Diario
dell'inquietudine

di Pasquale Porcu

Mariano Deidda è uno di quei sardi dei quali molti sardi sanno poco. Eppure è sicuramente il sardo più celebre in Portogallo.

Nato a Iglesias nel 1951 e trasferitosi a Torino con la famiglia, quando aveva dieci anni, non ha mai smesso di sentirsi sardo. Anzi della Sardegna e della sua cultura gli è rimasta, da sempre, una "saudade" che affiora in continuazione e alimenta la sua poesia e la sua filosofia di cantautore e compositore.

Ma chi è Mariano Deidda?

«Sono sardo, sardissimo- dice- un sardo in viaggio. Sono partito dall'isola non per mia volontà ma per necessità della mia famiglia. Le cose che conservo nel profondo del mio cuore sono in Sardegna. Mi porto dentro il gusto, il sapore, le passeggiate al fiume... Mio padre, dopo l'emigrazione, è voluto ritornare in Sardegna».

Gli appassionati di canzone d'autore lo ritengono uno dei più sensibili artisti della fertile corrente artistica del Nord Ovest che include tra gli altri cantautori come Gian Maria Testa.

Molti, Mariano, hanno imparato ad apprezzarlo dopo averlo applaudito al Premio Tenco, al Premio De André e al Premio Recanati, al Premio Grinzane Cavour, al Premio Europa Expo insieme al regista portoghese Manoel de Oliveira, al festival della Letteratura di Mantova, o al festival Du Poeme Chanté di Beirut dove ha rappresentato l'Italia.

La Casa Fernando Pessoa di Lisbona definisce il cantautore e compositore sardo "dopo Antonio Tabucchi uno dei più importanti divulgatori dell'immagine e dell'opera di Fernando Pessoa in Italia".

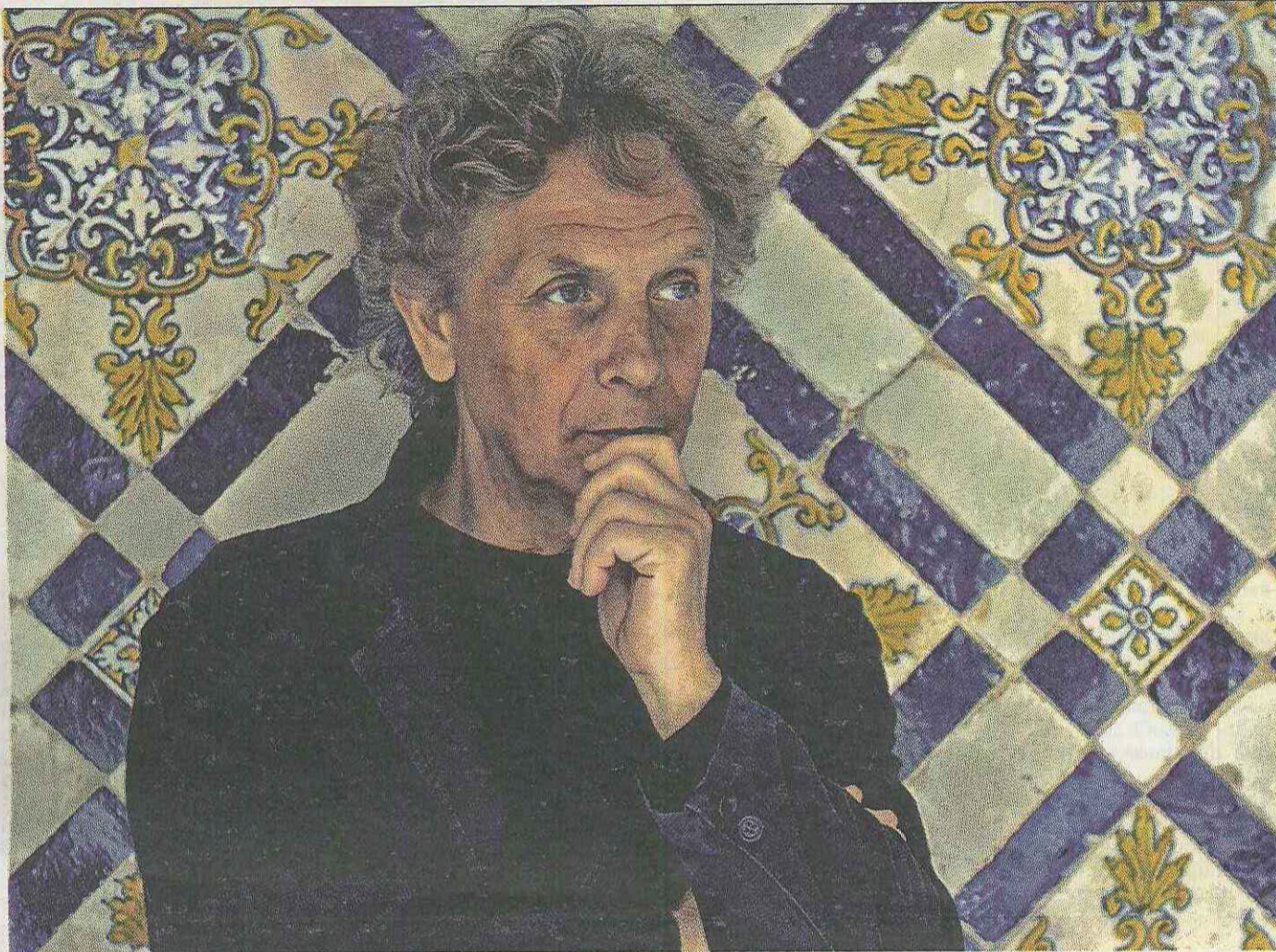
E al grande poeta e scrittore portoghese, una delle figure più importanti dell'universo letterario mondiale del secolo scorso, Mariano ha dedicato quattro dischi, compreso il suo disco più recente, "Mariano Deidda canta Pessoa, Mensagem" pubblicato nello scorso novembre e accolto trionfalmente in Portogallo.

Ma perchè Pessoa?

«E' stata una scoperta quasi casuale- dice Deidda- era il 1986 e comprai "Diario dell'inquietudine", l'opera più importante di Fernando Pessoa. L'ho subito trovato un libro straordinario. Leggevo e rileggevo il libro e ogni volta scoprivo doppi e tripli significati diversi e più profondi di ogni pagina. E questo mi affascinava e mi affascina ancora».

«C'era, c'è nel Portogallo- continua Mariano- qualcosa di molto familiare per me sardo di Iglesias. Quando sono stato a Porto Santo, un'isoletta di pochi chilometri quadrati, a mille chilometri da Lisbona, nell'Oce-

IL PERSONAGGIO



Mariano Deidda a Lisbona, sullo sfondo un tipico azulejo

Mariano Deidda, il compositore sardo che canta Pessoa

L'artista, nato a Iglesias, mette in musica i grandi poeti
E in Portogallo da qualche tempo è celebrato come una star

SETTE DISCHI

■ L'ultima fatica discografica si chiama "Mensagem" ("Messaggio"), dal titolo dell'unico libro pubblicato mentre era in vita dalla massima figura della letteratura portoghese del Novecento, Fernando Pessoa, pubblicato alla fine del 2013.

Un disco lo aveva dedicato a Cesare Pavese ("Deidda canta pavese, un paese ci vuole"), uno a Grazia Deledda (Mariano Deidda canta Grazia Deledda, Rosso Rembrandt) e tre a Pessoa (che con Mensagem diventano quattro) più un cofanetto con una trilogia che comprende "Nel mio spazio interiore", un album che ha avuto una grande successo di vendita e che ha conquistato il primo premio Imaie.

ano Atlantico. La piazzetta di Porto Santo è simile a piazza Sella di Iglesias, con quelle palme che la circondano e una struggente atmosfera simile a quella che conosco in Sardegna...».

Un'atmosfera che ogni volta stregha il cantautore che si fa ispirare sempre più dalle opere di Fernando Pessoa e dei suoi tanti eteronomi. «Contattai l'editore Feltrinelli che aveva pubblicato "Il diario dell'Inquietudine". E



Uno scorcio del centro storico di Lisbona, con, in primo piano, l'immagine di un tram "o elettrico" Qui sopra, Mariano Deidda seduto nel posto preferito da Pessoa, nel bar più amato dallo scrittore portoghese in praca do Comercio

ho conosciuto Luciana Stegagno Picchi, Antonio Tabucchi e Maria José del Lancastre, massime autorità in Italia della letteratura portoghese. Il consiglio che mi dettero fu uno solo "continua a musicare le poesie e le opere di Pessoa».

E così ha fatto e fa da tempo Deidda che nei suoi dischi e nei suoi dischi dispensa poesia e saggezza. «Aveva ragione Gramsci,- dice Mariano- lo studio e

l'intelligenza sono la nostra maggiore risorsa: la tecnologia ci migliora la vita ma non dobbiamo esserne schiavi. Viviamo meglio di come vivessero i nostri nonni. Nelle nostre case abbiamo l'acqua potabile e il riscaldamento. La crisi economica? Potrebbe essere l'occasione per riflettere sui valori della nostra vita. La crisi: non ne usciamo se continuiamo a fare gli errori del passato. E poi conside-



L'ULTIMO CD

"Mensagem",
poema in musica
da un autentico
capolavoro



La copertina del Cd Mensagem

Si chiama "Mensagem" ("Messaggio"), il nuovo cd di Mariano Deidda. E' il settimo del musicista di Iglesias, il quarto dedicato a Fernando Pessoa. Deidda da oltre dieci anni si è appassionato a tradurre in musica i versi di grandi poeti, sempre in compagnia di grandi musicisti come Miroslav Vitous, Kenny Wheeler, Enrico Rava, Gianluigi Trovati, Gianni Coscia ecc.

«Quando ho fatto il disco su Grazia Deledda- dice- avevo chiamato Paolo Fresu, ma lui proprio in quei giorni era impegnato nel suo matrimonio. Ed ecco che nel disco suona Kenny Wheeler».

Con "Mensagem" Mariano Deidda ritorna al suo primo grande amore, musicando i versi dell'unico libro pubblicato in vita da Fernando Pessoa. Ecco perchè il disco molti lo hanno definito "il capolavoro di un capolavoro". L'album si apre con il messaggio, letto da una bambina, che Albert Einstein sulla crisi ("Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia"). L'artista sardo supera se stesso componendo una sequenza di coinvolgenti musiche che esaltano con la sua inconfondibile voce la bellezza delle poesie facendo leva sul prezioso contributo ritmico ed amplificante del silenzio. "Mettere in musica un poema - aveva profetizzato Pessoa - è accentuare in esso l'emozione rafforzandone il ritmo". Mensagem è svelato: Pessoa ha eletto il Portogallo a Patria universale degli uomini liberi, quegli uomini che vivono la "disperata passione di essere nel mondo". Don Sebastião - il mito - ritorna sul suo cavallo bianco tutte le volte che riusciamo a conquistare un momento per farlo durare un'eternità. Il lavoro, prodotto da un acuto e raffinato uomo di lettere, il brasiliano José Paulo Cavalcanti Filho, autore di uno straordinario libro biografico sulla vita di Fernando Pessoa, è impreziosito dalla partecipazione di alcuni artisti di fama internazionale come Carlos Careca e Ivan Segreto.

Ma a far accapponare la pelle è la voce di Mafalda Arnauth, densa, profonda, sensuale e in grado di costruire un universo lirico di rara poesia. Un motivo in più per acquistare e ascoltare questo capolavoro che aiuta a capire Pessoa e il mondo contemporaneo.